

NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO AL 31.12.2015

All'Assemblea degli associati della:

Associazione di Volontariato Onlus - b.a.m.c.o. – Cod.Fisc.93093020206

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

L'impostazione del progetto di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili redatte con il metodo della partita doppia e regolarmente tenute al fine di rappresentare con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato di gestione conseguito nell'anno solare.

Per una migliore comprensibilità delle informazioni che andremo ad illustrare, la nota integrativa è stata articolata nel seguente modo:

- 1) informazioni sui criteri di valutazione e deroghe;
- 2) analisi della consistenza delle voci di stato patrimoniale;
- 3) analisi della consistenza delle voci del conto economico;

INFORMAZIONI SUI CRITERI DI VALUTAZIONE E DEROGHE

Il bilancio è stato formato con l'osservanza dei principi di redazione previsti dall'art. 2423 C.C. e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C.; sono stati inoltre adottati i principi contabili statuiti dagli appositi organismi professionali.

In particolare, la presente relazione è redatta sulla base del Documento emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel luglio 2002 come "Raccomandazione ai fini della redazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende Non Profit".

Nel dettaglio si dà conto dei seguenti criteri di valutazione e principi contabili:

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale al 31/12/2015.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale con eventuale indicazione distinta di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo.

Imposte sul reddito

L'Associazione non svolge attività commerciale nemmeno in forma accessoria quindi non vi sono i

presupposti per l'imposta IRES. Lo stesso si dica per l'IRAP, in quanto, l'associazione gode dell'esenzione riconosciuta dalla Regione Lombardia N.27 del 18/12/2001 art. 1, co. 7 e 8. Il valore, quindi, da esporre tra i Debiti Tributari è pari a ZERO.

Oneri Ordinari

Gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti e abbuoni ai sensi dell'art. 2425 bis del C.C.. Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della **COMPETENZA**.

Beni

L'acquisto di beni strumentali, in deroga al principio di competenza, che imporrebbe un piano di ammortamento pluriennale dei costi è esposto per intero, nel rispetto del principio di prudenza, nell'anno di acquisto utilizzando il principio di **CASSA**. La tecnica utilizzata prevede l'indicazione dei beni tra le attività dello stato patrimoniale e contemporaneamente l'iscrizione dell'intero valore al fondo ammortamento in modo che non si perda l'informazione necessaria alla redazione all'inventario di fine anno.

Ricavi

I proventi, essendo costituiti da sole donazioni, sono esposti in bilancio esclusivamente al manifestarsi della loro consistenza secondo il principio di **CASSA**.

ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE PRINCIPALI VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Beni

La voce espone il valore delle attrezzature pari a € 101.468,92 acquistate nel corso di tutta la vita dell'ente ed è esposto al costo storico. Tale valore è compensato dal valore della voce dei Fondi Ammortamento esposti immediatamente di seguito con identico valore negativo per compensazione ed alimentati per l'intero ammontare del costo del bene nell'anno dell'esborso finanziario legato all'acquisto (principio di cassa). Tale tecnica da conto della natura patrimoniale di detti fattori produttivi ma prudentemente non li conteggia tra i valori capitalizzati in quanto essi sono destinati alla pura erogazione di servizi agli associati e spesso sono acquistati esclusivamente per essere donati come le attrezzature mediche (donate all'Ospedale secondo la convenzione che regola il servizio di crioconservazione).

Liquidità

Dai primi mesi del 2015 il 63% delle disponibilità liquide sono state investite in prodotti finanziari con la seguente ripartizione:

- 65% in fondi assicurativi – orizzonte previsto 5 anni - garantiti (ZURIC per € 110.000; Allianz per € 110.000);
- 15% in Buoni Poliennali del Tesoro Italiani (BTP/1 ANNO per € 50.000)
- 20% in prodotti a base azionaria bilanciati a basso rischio – orizzonte previsto 5 anni - (DNCA

INVEST: 14.000; INVESCO FOUND: 14.000; JP MOTGAN INVEST FOUND: 28.000; PIMCO FOUND: 14.000)

La liquidità presso conti correnti rimangono il 37% pari a € 203.226,77 .

Fondi riserva

Il valore di patrimonio netto cumulato durante la vita dell'ente è costituito dai fondi pari a € 237.525,08 a cui deve sommarsi il risultato di gestione positivo per l'anno 2015 pari a € 150.634,51. Essi sono accantonati a riserva per futuri prevedibili oneri e vengono annualmente alimentati dall'eventuale avanzo di gestione di cui lo statuto vieta espressamente la distribuzione oppure erosi dal disavanzo. La consistenza dei Fondi Patrimoniali sta a garanzia della continuità della vita associativa per la futura conservazione del materiale biologico ed in particolare il F.do Struttura Conserv. Cellule, è stato alimentato dalle donazioni di enti e famiglie.

Debiti

I debiti per € 105.575,46 esprimono la consistenza degli oneri di competenza del 2014 e 2015 di cui non si è verificato l'esborso finanziario entro il 31/12/2015. La voce più significativa è il costo della crioconservazione che per ogni anno è pari a € 48.800,00 esposti al valore di fattura emessa dall'Az. Osp. C. Poma; si ricorda che l'Osp. aveva fatturato con rivalsa IVA in disaccordo con la scrivente associazione. Verificati gli obblighi di legge tramite Interpello alla Direzione Regionale della Lombardia, la risposta ottenuta ci ha dato ragione della non applicazione della Imposta sul Valore Aggiunto. Di conseguenza nei primi mesi dell'anno 2015, ottenute le fatture corrette dall'Az.Osp.C.Poma si è proceduto allo storno del costo IVA per gli anni 2011/2012/2013 che risultano iscritti come sopravvenienza attiva tra i ricavi.

ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Donazioni

I proventi dell'attività tipica consistono nell'incasso delle quote di iscrizione € 85.945,00; le donazioni ricevute nel per il 2015 ammontano a € 790,00.

Si segnala la liquidazione di 4 annualità del contributo "5xmille" da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un totale di € 101.348,13 e l'iscrizione straordinaria della sopravvenienza attiva di € 31.232,00 generata dallo storno dei costi per IVA non dovuta sulle fatture 2011/2012/2013 dell'Osp. Poma, correttamente eliminati dalla fatturazione come indicato dall'Agenzia Entrate in risposta all'Interpello proposto dalla scrivente associazione nel 2014.

Oneri da attività tipica

Gli oneri dell'attività tipica consistono nella maturazione dei rimborsi spesa all'Az. Ospedaliera C. Poma di

Mantova pari a € 48.880,00 per l'attività conservazione delle cellule cordonali.

Le spese di gestione generale relative al lavoro di segreteria ed alle spese varie possono sommarsi in € 26.686,64.

Il bilanciamento delle due sezioni fa emergere il Risultato di gestione POSITIVO, che alimenterà i fondi per € 150.634,51.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

I membri dell'organo amministrativo (Consiglio Direttivo) così come i membri di ogni altro organo statutario dell'Ente assumono la carica sociale gratuitamente a norma dello Statuto. Gli attuali componenti sono stati eletti per il quadriennio 2015/2017.

Per il Consiglio Direttivo

L'amministratore

Rag. Luciano Chinaglia